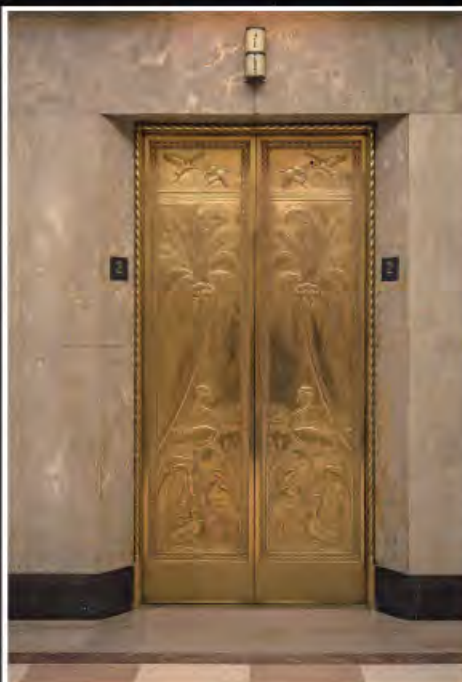




ARCHITECTURE
L'Alfred I. Dupont building, costruito a Miami nel '39, fu il segno di svolta dopo gli anni di crisi. Con un Déco floreale. E Seminole

Situato nel cuore di Miami, nella storica Flagler street – così intitolata per celebrare Henry Flagler, l'imprenditore edile responsabile dello sviluppo di Miami, oltre che della nascita di Palm Beach –, spicca l'Alfred I. Dupont building. Costruito nel 1939, è l'unico grattacielo del periodo Art Déco edificato a est di Atlanta e rimane tuttora uno degli edifici più rappresentativi di quell'epoca, conosciuta anche – per la sua linearità stilistica – come Streamline Moderne, Depression Moderne o Stripped Classic. Il Depression Moderne, nato a cavallo del primo crash di Wall street del 1929, la Grande Depressione e lo scoppio della Seconda guerra mondiale, era spesso usato nella costruzione di edifici pubblici e governativi, di cui, peraltro, Miami vanta esempi considerevoli, tra i quali spicca il famoso Post office. Molto più sobrio rispetto al primo periodo Déco, il Depression Moderne si riallaccia in toto ai principi di pulizia ed essenzialità che caratterizzano il disegno industriale americano, simbolo di rinascita e di ottimismo per il futuro, celebrato in pieno con la Pan American fair del 1937, proprio a Miami. Il Dupont building ha molti elementi caratteristici del Déco (il termine, coniato negli anni Sessanta, si ispirava allo stile dell'Exposition internationale des arts décoratifs et industriels modernes, tenutasi a Parigi nel 1925). Colpiscono in particolare le linee decise e stilizzate che modulano gli slanci esterni, l'inserimento di motivi decorativi derivati dalla cultura dei nativi Seminole e le storiche porte di bronzo dell'ascensore, con elementi esotici locali, flora e fauna tropicali che rappresentano il regionalismo architettonico del periodo, quel Tropical Déco allora amato da molti architetti del Sud. Dopo la land rush d'inizio Novecento e la crisi dei primi anni Trenta, nel 1937 Miami riscopre un boom economico, e la costruzione del Dupont building diventa il simbolo di una nuova vita imprenditoriale. Inaugurato il giorno di Natale del 1939, è infatti il primo edificio a sorgere in quel decennio, dopo il famoso Dade county courthouse del 1928. Progettato dal team Marsh & Saxelby, studio di architettura con sede in Florida che ha firmato più di venti edifici ora presenti nella lista del National register of historic places, l'Alfred I. Dupont building nasce come sede della Florida national bank, a quel tempo sotto lo stretto controllo dello stesso Dupont. Dopo due anni di lavori, ben diciassette progetti e un conto di due milioni e mezzo di dollari, il grattacielo diventa il trampolino di lancio della ripresa economica e sociale della Miami post-Depressione, incorporando elementi architettonici innovativi, come l'ingresso della banca al secondo piano. Nel corso della Seconda guerra mondiale, l'edificio diventa il quartier generale di tutte le attività militari della Florida del Sud fino

Dall'alto a sinistra, in senso orario. L'Alfred I. Dupont building in un'immagine d'epoca. L'esterno visto dall'ingresso. Una delle famose porte di bronzo dell'ascensore, decorate con motivi floreali, arborei e figure di fenicotteri. Una delle poderose casseforti che contenevano le cassette di sicurezza.



alla fine di giugno del 1946. Durante questo periodo, il comando della Marina militare occupa due piani dell'edificio, rinominato per l'occasione "USS Neversink". «Il Dupont building è una costruzione di importanza storica non solo per Miami», spiega Gary Ressler, manager nonché coordinatore degli eventi che si tengono oggi nell'edificio. «Si tratta di un landmark rappresentativo della cultura di quel periodo». La lobby con soffitti a doppia altezza, interamente ricoperti di marmo, conduce al famoso ascensore dalle porte di bronzo. Al primo piano, dove si trovavano gli uffici della banca, ci sono due saloni da ballo, "North" e "South": in entrambi, i soffitti sono dipinti a mano, ornati di decorazioni tratte dalla cultura dei Seminole. «La North ballroom è quella più significativa», continua Ressler, «perché vi si trovavano i cassieri quando la banca aveva più di ottanta sportelli; ne restano cinque, che durante gli eventi vengono utilizzati come bar. Tutto quello che faceva parte dell'arredamento e che non abbiamo conservato è stato comunque donato al Wolfsonian museum di Miami». Un'altra caratteristica della North ballroom sono poi le casseforti originali che ospitavano le cassette di sicurezza e che ora sono utilizzate come scenografie per cene e per film e fiction televisive. Il Dupont building vanta ospiti illustri, tra i quali i membri di diverse famiglie reali e politici come Bill Clinton, il primo ministro Tony Blair e l'ex governatore della California Arnold Schwarzenegger. Inoltre, vi sono state girate numerose sequenze di serie televisive e film, come "Colpo di fulmine - Il mago della truffa", con Jim Carrey, "Pain & gain - Muscoli e denaro", con Mark Wahlberg, e "Bad boys" I e II, con Will Smith. Nel 1992, l'Alfred I. Dupont building è stato dichiarato monumento storico nazionale.



di lancio della ripresa economica e sociale della Miami post-Depressione, incorporando elementi architettonici innovativi, come l'ingresso della banca al secondo piano. Nel corso della Seconda guerra mondiale, l'edificio diventa il quartier generale di tutte le attività militari della Florida del Sud fino

Nella pagina accanto. In senso orario. Un salone. Un dettaglio del decoro di una cancellata. Il mezzanino. Una cassaforte. Gli ex sportelli della banca, ora usati per il servizio bar durante gli eventi. Foto di Greg Lotus. Immagini copyright The Historic Alfred I. Dupont Building, Miami, Florida (thedupontbuilding.com; greglotus.com).

